

## **AFRICA SUB-SAHARIANA E AUSTRALE**

Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gambia, Gabon, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea Equatoriale, Guinea Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Mauritius, Mali, Mozambico, Namibia, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Ruanda, Tanzania, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, São Tomè e Príncipe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudafrica, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

I rapporti con i Paesi dell'Africa sub-sahariana ed australe si svolgono lungo due direttrici: dialogo politico bilaterale e multilaterale e cooperazione amministrativa.

A partire dal 2001, anno in cui l'Italia ha detenuto la Presidenza del G8, il nostro Paese ha inteso rivolgere un'attenzione privilegiata a tali Paesi, operando a qualsiasi livello per favorirne lo sviluppo e la soluzione dei conflitti in corso. La Camera dei Deputati ha pertanto ospitato la Giornata parlamentare Italia-Africa, il 23 maggio 2002, ed ha avviato progetti di cooperazione parlamentare rivolti in particolare ai Paesi impegnati in processi di democratizzazione dei propri sistemi politico-istituzionali e di risanamento economico-finanziario nel quadro di ambiziosi progetti d'integrazione regionale, quali quelli dell'Unione africana e del Nuovo Partenariato per lo Sviluppo africano (NEPAD).

In particolare, nella XIV Legislatura, la Camera ha aderito ad un programma di cooperazione promosso dall'UNDESA (Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite) inteso a rafforzare i sistemi informatici di alcuni Paesi africani. In particolare, hanno aderito e in alcuni casi beneficiato dell'iniziativa i parlamenti di Angola, Camerun, Ghana, Kenya, Mozambico, Ruanda, Tanzania ed Uganda.

Particolare impegno è stato inoltre profuso per agevolare la transizione verso la democrazia della Somalia, fornendo assistenza tecnica e finanziaria alle istituzioni di questo Paese (2004-2005).

In occasione del 50° anniversario dell'indipendenza africana si è tenuto alla Camera, nel 2010, un convegno sul tema "Africa! Speranze e sfide", al quale è intervenuto il Premio Nobel 1986 per la letteratura Wole Soyinka.

Nel luglio 2012 è stato inoltre organizzato un convegno sul tema "La dimensione umana della pace. Verso una cultura politica di perdono e di riconciliazione", al quale hanno portato la loro testimonianza l'attivista liberiana per i diritti delle donne, Leyman Gbowee, Premio Nobel per la pace 2011, ed il Segretario esecutivo della Commissione di unità e riconciliazione nazionale del Rwanda, Jean Baptiste Habyalimana.

Sempre in ambito multilaterale, presso la Camera dei deputati si è costituito un gruppo italiano dell'AWEP (Associazione dei parlamentari europei per l'Africa), di cui è stato ospitato, il 28 settembre 2012, il Seminario: "La gestione delle risorse naturali dell'Africa in vista del conseguimento degli obiettivi di sviluppo nel Millennio". I lavori hanno visto la partecipazione di oltre sessanta parlamentari africani e di rappresentanti di tutte le maggiori organizzazioni africane e mondiali.

I Paesi africani sono stati molto attivi nell'ambito dell'Unione interparlamentare il cui attuale Presidente è il namibiano Theo-Ben Gurirab. L'Etiopia ha ospitato, nel 2009, un'Assemblea della UIP, mentre l'Uganda ha ospitato l'Assemblea nel 2012.

Il dialogo parlamentare a livello bilaterale ha toccato la quasi totalità dei Paesi presenti senza privilegiare delle aree in particolare. Fra i Paesi del Corno d'Africa, si assiste al permanere di un dialogo con la Somalia, sia pure condizionato dalle difficoltà di ordine interno. Per quanto attiene alla regione dell'Africa Centrale e dei Grandi Laghi si registra una visita di una delegazione parlamentare del Burundi, nel 2008.

Nel 2010 ha effettuato una visita alla Camera il Presidente dell'Assemblea Nazionale di Capo Verde.

Nel 2011 il Presidente della Camera ha ricevuto il Presidente della Repubblica del Gabon e nel 2012 il vice Presidente della Repubblica della Liberia.

Rilevanti sono stati anche i contatti avviati con alcuni Paesi del Golfo di Guinea fra cui la Nigeria, il Ghana ed il Togo, ed alcuni Paesi dell'Africa Australe come lo Zimbabwe e l'Angola.

Con il Togo, in particolare, il 6 dicembre 2012 si è tenuta presso la Camera la Conferenza "*L'impegno parlamentare del Togo e dell'Italia per la crescita, il consolidamento ed il supporto alle nuove democrazie africane*", cui hanno partecipato parlamentari dei due Paesi. I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera, on. Gianfranco Fini, e dal Presidente emerito dell'UIP, on. Pier Ferdinando Casini. Si ricordano infine gli incontri tra il Presidente Fini ed il Presidente dell'Assemblea Nazionale del Togo, Bonfoh, la visita in Italia del Presidente della Repubblica, Gnassingbé, e la visita di formazione fatta presso la Camera da alcuni funzionari dell'Assemblea Nazionale del Togo.

Il Sudafrica ha inoltre partecipato alla sessione "outreach" del G8 parlamentare, che si è tenuta a Roma il 13 settembre 2009, e in tale occasione il Presidente dell'Assemblea Nazionale della Repubblica del Sudafrica, Max Vuyisile Sisulu, ha incontrato il Presidente della Camera.